



CITTA' DI BARI

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00012 DEL 23/03/2016

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE G. BALZANO, PRIMO FIRMATARIO, IN MERITO ALLA PROSPETTATA CHIUSURA DEL REPARTO DI NEUROCHIRURGIA DELL'OSPEDALE "DI VENERE" IN BARI – CARBONARA.

L'anno duemilasedici il giorno 23 del mese di marzo, alle ore 16:30 con continuazione nei locali della Circoscrizione, regolarmente convocato, si è riunito, su convocazione del , in seduta pubblica

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Sono presenti:

PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	NO
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 8 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Brancale Michele De Giulio Michelangelo Quaranta Vito Saliano

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Nel corso del Consiglio del 23/03/2016, il consigliere Balzano, primo firmatario, ha presentato alla Presidenza un Ordine del Giorno per richiedere, a quanti riportati in indirizzo, il mantenimento del Reparto di Neurochirurgia presso l'Ospedale "Di Venere" in Carbonara. Lo stesso consigliere ha chiesto che l'ordine del giorno fosse discusso nella stessa seduta. La richiesta di discussione immediata è stata approvata all'unanimità. Si riporta di seguito il testo dell'Ordine del Giorno presentato.

Spett.le Presidente Regione Puglia Michele Emiliano

Spett.le Sindaco di Bari Antonio De Caro

Spett.le Direttore Generale ASL Bari Vito Montanaro

Spett.le Presidente Commissione Sanità Regione Puglia Giuseppe Romano

Il consigliere Balzano pone all'attenzione del consiglio una problematica del ns. territorio di primaria importanza, inerente alla notizia riportata su alcuni quotidiani in merito al riordino sanitario regionale delibera 161 del 29/02/2016, che sopprime dopo 42 anni il reparto di neurochirurgia dell'ospedale Di Venere di Bari-Carbonara. Reparto di eccellenza punto di riferimento non solo dei ns. concittadini, ma di tutta la città metropolitana di Bari.

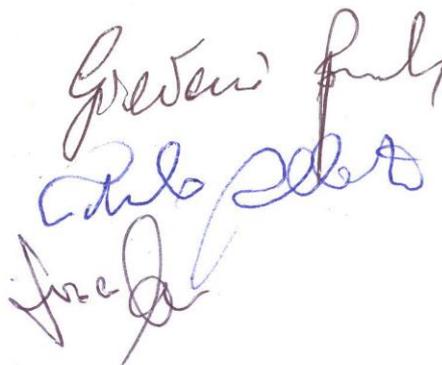
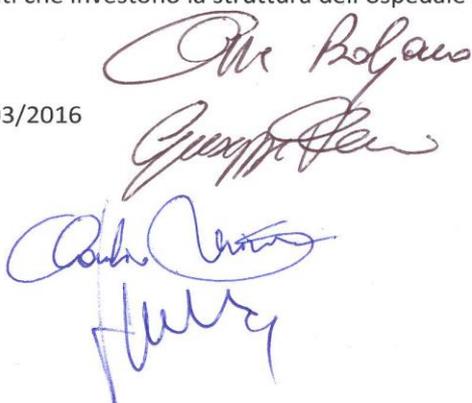
Lo stesso consigliere ha ritenuto opportuno vista la gravità della notizia, anche in termini di ricaduta economica (ricordo che attualmente il reparto conta 15 posti letto, in un ambiente completamente ristrutturato) di inviare una email istituzionale in data 09/03/2016 al sindaco di Bari dott. Antonio De Caro ed per conoscenza al ns. presidente avv. Nicola Acquaviva, che integralmente viene riportato:

Oggetto: chiusura reparto di neurochirurgia ospedale Di Venere

Il sottoscritto consigliere del municipio 4 apprende con dispiacere dagli organi di stampa, il Quotidiano di Bari, una notizia di qualche ora fa inerente alla chiusura dopo 42 anni del reparto di neurochirurgia, eccellenza dell'ospedale Di Venere di Bari-Carbonara, con delibera della giunta regionale n.161 del 29/02/2016. Chiedo, quindi al dott. Antonio De Caro sindaco di Bari e referente in materia di sanità, di intervenire nelle sedi opportune per non penalizzare ulteriormente il ns. territorio.

Ciò premesso ritengo qualora l'intero consiglio fosse d'accordo di approvare un ordine del giorno al fine di mantenere la struttura di neurochirurgia ed eventualmente potenziarla, atteso che da anni ci sono dei lavori importanti che investono la struttura dell'ospedale Di Venere, al fine di farne un polo di eccellenza reale.

Bari, 23/03/2016



Quanto innanzi si sottopone al Consiglio per le determinazioni di competenza, nel testo innanzi riportato.

IL CONSIGLIO

- LETTO l'Ordine del Giorno presentato;
- UDITA la relazione del firmatario;
- Sentiti i diversi interventi;
- Udita la proposta finale formulata dal Presidente;
- Visto il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;
- PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi non viene espresso il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000, in quanto trattasi di atto istruttorio e non provvedimento;
- Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n.267;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** l'Ordine del Giorno in merito alla prospettata chiusura del Reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale "Di Venere" in BARI –Carbonara;
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di trasmettere copia della presente deliberazione al Sig. Presidente della Regione Puglia, Sig. Sindaco, al Sig. Direttore Generale ASL BARI ed al Sig. Presidente Commissione Sanità Regione Puglia.

Ora passiamo alla discussione dell'ordine del giorno presentato, è stato scritto da, credo, da tutto il Consiglio, presentato dal Consigliere pinuccio Balzano. Quindi se vuole dare lettura.

Consigliere Balzano

Grazie Presidente, buonasera, Direttore, Colleghi, Pubblico. Volevo leggervi un ordine del giorno indirizzato al Presidente della Regione Puglia Emiliano, al Sindaco di Bari Antonio Decaro, al Direttore generale della Asl Bari Vito Montanaro e al Presidente della Commissione Sanità Regione puglia Giuseppe Romano. "Il Consigliere Balzano pone all'attenzione del Consiglio una problematica del nostro territorio di primaria importanza inerente alla notizia riportata su alcuni quotidiani in merito al riordino sanitario regionale, delibera 161 del 29 Febbraio 2016, che sopprime dopo 42 anni il reparto di Neo chirurgia dell'Ospedale Di Venere di Bari- Carbonara, reparto di eccellenza punto di riferimento non solo dei nostri concittadini ma di tutta la Città metropolitana di Bari. Lo stesso Consigliere ha ritenuto opportuno, vista la gravità della notizia, anche in termini di ricaduta economico, ricordo che attualmente il reparto conta 15 posti letto in un ambiente completamente ristrutturato, di inviare una email istituzionale in data 9 Marzo 2016 al Sindaco di Bari Dottor Antonio Decaro per conoscenza al nostro Presidente, Avvocato Nicola Acquaviva che integralmente viene riportato, oggetto " chiusura reparto di Neo chirurgia dell'Ospedale Di Venere" . Il sottoscritto Consigliere del Municipio 4 apprende con dispiacere dagli organi di stampa, il Quotidiano di Bari, una notizia di qualche ora fa, inerente alla chiusura dopo 42 anni del reparto di Neo Chirurgia, Eccellenza dell'Ospedale Di Venere dell'Ospedale di Bari -Carbonara con delibera della Giunta regionale numero 161 del 29 febbraio 2016. Chiedo quindi al Dottor Antonio Decaro, Sindaco di Bari e referente in materia di sanità, di intervenire nelle sedi opportune per non penalizzare ulteriormente il nostro Territorio. Ciò premesso, ritengo, qualora l'intero Consiglio fosse d'accordo, di approvare un ordine del giorno al fine di mantenere la struttura di Neo Chirurgia ed eventualmente potenziarla atteso che da anni ci sono die lavori importanti che investono la struttura dell'Ospedale Di Venere al fine di farne un polo di eccellenza reale." Tutto qua. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Balzano. Diciamo, raccogliendo quello che era stato l'invito a cui faceva riferimento il 9 Marzo, mi ero già rapportato in quei giorni, mi sono rapportato con il Sindaco di Bari e con coloro che facevano parte, che fanno parte della Commissione Sanità alla Regione Puglia e proprio in data 15 Marzo a seguito di quell'incontro che c'è stato del Sindaco con tutti i Sindaci della Città metropolitana a cui ha partecipato anche il Direttore Generale Vito Montanaro, sembra che sia stato preso l'impegno che il reparto di Neo Chirurgia dell'Ospedale Di Venere rimarrà in essere così com'è e considerato appunto, era sfuggito a qualcuno, ora chiaramente stanno intervenendo sul piano facendo le considerazioni funzionali a quelle che sono le realtà ospedaliere quindi poiché il nostro Ospedale è ritenuto dal Governo cioè dal Ministero come un Ospedale di primaria, di eccellenza e quindi di primaria importanza, non si spiegherebbe, considerato anche che sta avendo un notevole, una ridondanza per le questioni legate a quelli che sono i poli traumatizzati considerata anche la venuta, il nuovo corso del reparto di Ortopedia, il

reparto di Neo Chirurgia è ritenuto estremamente funzionale per cui c'è certezza, quasi certezza che rimarrà tutto com'è, comunque facciamo bene a far sentire la nostra voce tenere alta l'attenzione per evitare e anche per andare eventualmente a salvaguardare anche altre situazioni che sono al limite dell'attenzione del Piano di ordino. Grazie. Ci sono interventi? Prego, consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, Sig. Presidente. volevo soltanto ricordarle, forse Lei nell'ultimo passaggio faceva riferimento alle altre situazioni, le altre situazioni sono la voce di Emodinamica, cioè nel senso poiché questa problematica pari apri nasce anche nel 2012, nel precedente Piano di riordino, che poi viene annullata, con le dichiarazioni anche dello stesso Sindaco, allora Sindaco Emiliano di non toccare le due strutture, cioè di Neo Chirurgia e di Emodinamica, credo anche che in questo ambito dobbiamo porre l'attenzione affinché questa voce venga anche debellata dallo spostamento, dal nostro Ospedale Di Venere. Grazie.

Presidente

Facevo proprio riferimento alla Emodinamica che è al limite dell'attenzione del Piano di riordino e chiedo, ora che sarà approvato così, credo insomma che avrà sicuramente, ci sono tutti i motivi per approvarlo, chiedo agli uffici di trasferire questo ordine del giorno agli Organi a cui è indirizzato e allo stesso tempo chiedere poi, magari poi coordiniamo, un incontro con il Direttore generale ed eventualmente con il Presidente della Commissione Sanità e il Presidente della Regione nelle funzioni di assessore alla Sanità. Grazie. Prego, la parola al consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Presidente, premesso che in qualità anche di dipendente dell'Ospedale Di Venere, non posso essere che felice di questa proposta, io però Le vorrei fare anche perché poi mi piace approntare pure le cose nella loro completezza ed essere anche concreti nelle cose. Sicuramente per quanto riguarda il discorso della Neo Chirurgia, essendo appunto un discorso dove adesso la traumatologia sta avendo un grossissimo risultato e riscontro anche a livello nazionale per quelli che sono i risultati e quindi anche alla luce del nuovo reparto pure di Rianimazione e quindi con l'incremento dei posti letto di Rianimazione e di posti letto pure dell'Ortopedia, certamente la Neo Chirurgia si sposa bene in una situazione del genere così come la Chirurgia e l'Otorino. Per quanto riguarda invece l'Ecodinamica, io vi dico con tutta franchezza perché dobbiamo essere obiettivi, perché alla fine forse è meglio puntare poco ma sicuro, cioè puntare sul discorso dell'Emodinamica oggi come oggi alla luce di quello che poi è in realtà l'attività Emodinamica in una struttura dove in realtà non c'è la Cardio Chirurgia, diciamo che sarebbe anche uno spreco. L'altro giorno io ho preso atto che il Primario della Cardiologia, il Dottor. D'Agostino, e vincitore di concorso al Policlinico, questo sarà un duro colpo per la Cardiologia del Di Venere e forse sarebbe più opportuno che le nostre attenzioni invece, ed io parlo a livello della politica locale, sia quello di sollecitare e stimolare i Direttori vari nei loro settori più nel discorso di accelerare che sono quelli della mancanza a volte, così come è successo in passato, di anni di Primari perché poi alla fine chi fa muovere il reparto, checchè se ne dica, è il primario, cioè io personalmente che

vengo già da tre anni quasi in mancanza di un primario di Chirurgia, capisco bene che cosa significa perché quando manca il Primario il reparto perde in tutto e per tutto sia dal punto di vista anche della semplice richiesta di materiale al punto di vista di quella che è la qualità e l'attività appunto dell'Unità operativa. Quindi forse sarebbe il caso, ripeto, perché tra parentesi mi hanno pure detto, e questa è una cosa credo ufficiosa ancora, però poi, che forse proprio il numero Uno dell'Emodinamica il Dottor Turturro, quasi sicuramente seguirà il Dottor D'Agostino nel suo spostamento verso il Policlinico, questo significa un grosso punto di riferimento, quindi significa questo che a parte quello, il poverino che va là, arriva là con l'infarto e quindi viene preso a sua insaputa viene fatta poi quella che può essere una azione medico d'urgenza tra virgolette di Emodinamica, sarebbe opportuno forse che, ripeto, lo si facesse in ambienti, e questo ve lo dice uno che ha sofferto di problemi cardiaci, dove si è visto che dopo l'intervento dell'Emodinamica, essendo Emodinamica non interventistica, si è costretti poi con l'ostendentro(?) a correre in centri dove ci sta la Cardiochirurgia. Quindi voglio dire, facciamo le battaglie, ma forse è il caso pure di farle ben mirate quindi chiediamo che venga soprattutto nel momento in cui il dottor D'Agostino venga sostituito quanto prima perché il problema sicuramente, io ho paura e velo dico con tutta franchezza, che subito dopo la partenza del Dottor D'Agostino la nostra Cardiologia che ha avuto un momento di grossa eccellenza negli ultimi anni, potrebbe scendere rapidamente di quel livello che in questi anni è salito. Quindi ripeto, più che un discorso dell'Emodinamica perché l'Emodinamica ha dei costi elevati e il risultato dell'Emodinamica ripeto, devono essere anche supportati da una cardiochirurgia che purtroppo non è prevista all'Ospedale Di Venere. Quindi questo ve lo dico giusto per conoscenza perché andare a dire “no, vogliamo l'Emodinamica” e poi trovarsi di fronte, “scusa, ma che cosa devi fare con l'Emodinamica?”, cioè sarebbe pure un controsenso. Ci sono altre, cioè se la battaglia sull'Ospedale Di Venere, io la cosa, ripeto, è quella di accelerare i tempi di completamento di tante attività anche di opere in corso che hanno stancato, può darsi che sono quasi 15 anni che purtroppo le attività nell'ospedale Di Venere non finiscono mai, è un cantiere aperto, veramente 365 giorni all'anno, e questo veramente allontana molti cittadini ad altri lidi. Grazie.

Presidente

Diciamo che ha ragione il consigliere Paloscia perché questa è stata la giustificazione relativa alla questione Emodinamica che il fatto che non sia collegato alla cardi chirurgia per cui non aveva senso avere anche perché poi non si affeziono le professionalità a reparti dove non c'è poi lo sbocco nella Cardio chirurgia, si sta appunto, però la forzatura è quella di far almeno creare una sezione di Pronto intervento nel caso in cui c'è l'infarto in corso, considerata quella che è la grandezza e la densità di popolazione che arriva al Pronto soccorso del Di Venere e la giustificazione anche della Emodinamica è dettata dal fatto che da qui a breve sarà aperto anche un altro Pronto soccorso alla Mater Dei per cui credo che lì ci sia la Cardiochirurgia e quindi diciamo, per cui ciò non toglie che fare una battaglia per avere un Centro di Pronto intervento non è male essenzialmente per tranquillizzare la popolazione che insiste sul Territorio di espansione dell'Ospedale Di Venere. Per quello che dicevi rispetto alla individuazione e ai bandi dei Primari si sta procedendo in maniera, credo che insomma sei a conoscenza che si sta procedendo in maniera celere a mettere, a dare una collocazione cioè riempire tutte quelle caselle che

sono vuote ormai da un bel quinquennio passato, abbiamo avuto con politiche che erano contrarie allo sviluppo dell'Ospedale Di Venere, ora grazie a Dio abbiamo un indirizzo totalmente in contro versione a quello che era prima. Quindi diciamo, noi con questo documento coglieremo l'occasione per far valere, per far sentire la nostra voce rispetto all'Ospedale Di Venere. Grazie. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno. Chi è favorevole? All'unanimità. A questo punto alle 19,55 si chiudono i lavori del Consiglio.

- **Con n. 9 voti favorevoli, su n. 9 presenti e votanti;**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Bari,

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 15/04/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Luciana Cazzolla

Bari, 15/04/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>